



FONDAZIONE RI.MED

Ricerca biomedica un accordo quadro con l'Università

Ricerca biomedica e biotecnologica d'avanguardia e rapido trasferimento di risultati innovativi nella pratica clinica, attraverso la realizzazione di dispositivi biomedicali da tutelare tramite appositi brevetti.

L'Ateneo di Catania si "allea" con la Fondazione Ri.Med., centro regionale con sede a Palermo che promuove, sostiene e conduce progetti di ricerca biomedica e biotecnologica, tramite un importante accordo-quadro che sarà firmato oggi alle 11,30 al rettorato. L'accordo, che sarà siglato dal rettore Francesco Priolo e dal direttore generale di Ri.Med Alessandro Padova, alla presenza del presidente del Cnr, Massimo Inguscio, prevede la collaborazione fra i due enti per la promozione di attività formative, divulgative e di ricerca nell'ambito dello sviluppo di soluzioni terapeutiche e diagnostiche di dispositivi biomedicali. L'Ateneo parteciperà anche mettendo a disposizione risorse umane, strutturali e tecnologiche. Il responsabile scientifico dell'accordo, che avrà durata triennale, è il prof. Pierfrancesco Veroux, delegato del rettore alla Sanità e all'Innovazione in ambito medico.

L'intesa include eventuali collaborazioni di Ri.Med con start up e spin off dell'Ateneo al fine di creare soluzioni terapeutiche di grande impatto sociale e di incidere positivamente sulla salute di tanti pazienti. ●